



COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Ord. n° 72 del 27 NOVEMBRE 2020

ORDINANZA DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE

IL SINDACO

Premesso:

- **che** con nota pervenuta in data odierna al prot. 19591, la ditta IDROFER di Arasi Vincenzo, affidataria del servizio di monitoraggio e manutenzione degli impianti di sollevamento dei reflui fognari siti sul lungomare L. Rizzo, ha testualmente comunicato che: *"da controlli effettuati sull'impianto di sollevamento ... abbiamo riscontrato che la pompa era in protezione termica e quindi abbiamo provveduto allo smontaggio della pompa, verificando la causa del guasto dovuta all'intasamento della girante a causa dell'accumulo di stracci"*;
- **che** per effetto dell'interruzione del funzionamento della succitata pompa i liquami provenienti dalla rete di smaltimento comunale fuoriescono dallo sfioratore di troppo pieno, situato nel tratto prospiciente il lido "La Cicala";

Ritenuto urgente delimitare temporaneamente l'area interessata dallo sversamento di liquami e, conseguentemente, vietare la balneazione nel tratto di costa compreso tra 100,00 mt ad Est e 100,00 mt ad Ovest del ristorante "La Cicala" (punto di sversamento dei reflui);

Ravvisata la necessità di dovere urgentemente adottare una specifica disposizione a tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco;

Visto l'art. 83 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito alle acque di balneazione;

Visto il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 "Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione", concernente la qualità delle acque destinate alla balneazione;

Visto il D.Lgs. 30/5/2008 n. 116 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed abrogazione della direttiva 76/160/CE"

Rilevato che il citato D.P.R. n. 470/82, tra l'altro, assegna ai Comuni la competenza della delimitazione a mezzo di Ordinanze del Sindaco, delle zone non idonee alla balneazione ricadenti nel proprio territorio;

Visto il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia.

Considerato che l'inquinamento batteriologico delle acque di balneazione può costituire pericolo per la salute dei bagnanti;

Ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 6 dell'art. 50 e del comma 1 lett. b) e c) dell'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, data la straordinarietà delle circostanze, l'emergenza della problematica emersa, la contigibilità e l'urgenza di adottare tutti i provvedimenti possibili finalizzati a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini,

ORDINA,

con decorrenza immediata, IL DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE, fino a nuova disposizione, nel tratto di costa del territorio comunale che si sviluppa per 100,00 mt. ad Est e per 100,00 mt. ad Ovest rispetto alla localizzazione del ristorante "La Cicala".

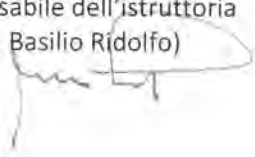
DISPONE

che la presente ordinanza:

- sia notificata al Comando di Polizia Municipale affinché ne verifichi l'osservanza;
- venga trasmessa al Responsabile dell'Area Tecnica affinché provveda alla produzione ed apposizione di idonea segnaletica finalizzata a delimitare l'ampiezza dell'area vietata alla balneazione;
- sia inviata, per conoscenza all'ASP - Distretto di Patti, alla Stazione locale dei Carabinieri, All'ARPA Struttura Territoriale di Messina, Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Ufficio locale Marittimo Capo d'Orlando, Ufficio circondariale marittimo S. Agata Militello;
- venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Brolo.

Brolo, lì 27.11.2020

IL Responsabile dell'istruttoria
(Ing. Basilio Ridolfo)



IL SINDACO
(On. Giuseppe Laccoto)

